

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 01246813 | IP ADDRESS: 157.141.220.32 sfoglia.ilgazzettino.it

La guerra contro i virus

VIA ALLE VACCINAZIONI

ROVIGO Servono spazi per vaccinare in sicurezza in città e nelle frazioni. È la richiesta avanzata dall'Ordine dei medici del Veneto ai sindaci, compreso il primo cittadino di Rovigo. Il Comune, proprio in questi giorni, sta facendo una vera e propria corsa contro il tempo per individuare degli edifici e delle sale pubbliche da mettere a disposizione dei medici della città che non hanno a disposizione un ambulatorio sufficientemente ampio per accogliere in sicurezza il flusso dei pazienti che, da lunedì, si sottoporranno al vaccino antinfluenzale.

RICHIESTA AI SINDACI

«L'Ordine dei medici - spiega Gaffeo - ci ha avanzato la richiesta di individuare degli spazi in città per le vaccinazioni. Ho chiesto dunque al presidente dell'Ordine di farmi avere al più presto un resoconto completo delle esigenze, in modo da potere apprestare un piano complessivo. Non appena avrò la documentazione, si potrà dunque procedere con l'individuazione di questi spazi». «Molti medici di base - conferma il presidente dell'Ordine Francesco Noce (nella foto con il direttore dell'Ulss Antobnio Compostella) - dispongono di ambulatori piccoli e dunque per loro diventa difficoltoso garantire la sicurezza del flusso di pazienti che dovrà essere sottoposto alla vaccinazione. Anche se, ovviamente, questa verrà effettuata su appuntamento per evitare assembramenti all'interno degli ambulatori. Ho dunque chiesto al Comune di mettere a disposizione degli edifici, in questo momento non utilizzati, per mettere in atto l'attività capillare di profilassi. Questi spazi dovranno, in particolare, essere dislocati non solo in città, ma anche nelle frazioni per permettere agli anziani di raggiungerli con facilità».

EX SCUOLE DELLE FRAZIONI

Il Comune di Rovigo, per il momento, ha individuato l'ex scuola di Concadirame (nella foto sopra), edificio chiuso e che verrà appunto aperto nelle prossime settimane per la campagna vaccinale. Certo che il periodo per il Comune non è proprio dei migliori sul fronte degli spazi da dedicare alle vaccinazioni antinfluenzali, in quanto la maggior parte delle sale, come ad esempio la Gran Guardia e il Censer, sono già occupate dagli eventi legati alla Fiera d'Ottobre. Gli unici spazi al momento disponibili sem-



Ex scuole in campo per l'antinfluenzale

► Comune a caccia di spazi da mettere a disposizione dei medici pronti ad avviare la profilassi, come le elementari dismesse a Concadirame

brano essere edifici scolastici dismessi, come l'ex asilo di via Alfieri, ancora chiuso in attesa di diventare la Casa delle associazioni.

PRENOTAZIONI

Nel frattempo i rodigini, da sempre in cima alle classifiche regionali per l'alta adesione alla campagna vaccinale antinfluenzale, si stanno rivolgendo ai medici di base e alle farmacie per avere notizie in merito alla vaccinazione contro l'influenza stagionale. La profilassi

IL PRESIDENTE DEI MEDICI NOCE: «SERVONO SPAZI ABBASTANZA AMPI PER GARANTIRE IL DISTANZIAMENTO»



si, infatti, per evitare di ammalarsi o comunque alleviare i sintomi della consueta ondata influenzale invernale, sarà gratuita e somministrata direttamente dal medico di base o nei punti Ulss dislocati nel territorio, per gli ultra sessantenni (lo scorso anno la soglia era invece dai 65 anni), per coloro che soffrono di patologie o comunque rientrano nella cosiddetta fascia a rischio, compresi i bambini, e per tutti coloro che esercitano professioni a rischio o a contatto con le fasce protette.

«La raccomandazione che rivolgo a tutti - aggiunge il numero uno dei medici del Veneto - è quella di vaccinarsi contro l'influenza per facilitare l'individuazione dei possibili casi di Covid. Questo virus, che sta mettendo in ginocchio il mondo intero, non è affatto diventato più buono, semmai la carica

Campagna di prevenzione, l'Ulss pensa al "vaccino-day"

L'APPROVVIGIONAMENTO

ROVIGO Una scorta di poco meno di 90mila dosi di vaccino, quasi il doppio delle 55mila che erano la dotazione di base dell'anno scorso dell'Ulss Polesana per la campagna vaccinale al via lunedì. Quest'anno l'obiettivo è infatti quello di raggiungere la platea più ampia possibile di persone, in modo da non doversi trovare a fronteggiare, insieme al Covid, anche il dilagare dell'influenza stagionale. Guardando indietro, all'era pre-Covid, nella stagione 2018-19 era stata raggiunta una copertura vaccinale del 62% degli anziani, la più alta a livello regionale, ma nonostante questo c'erano stati 28 casi gravi di influenza, per i quali era stato necessario il ricovero, e due decessi. L'anno

scorso, con il Covid già presentatosi a febbraio, la copertura è stata ancora più alta.

DIAGNOSI DIFFERENZIALE

Ora, con la totale sovrapposizione del Covid, diventa importante estendere la platea di vaccinati, anche per agevolare i medici chiamati a fare le diagnosi. E l'Ulss ricorre anche ai messaggi. «Proteggi il tuo bimbo. L'emergenza Covid-19 conferma l'importanza della vaccinazione antinfluenzale. Contatta il tuo pediatra per programmarla», è l'sms arrivato ai genitori con figli inseriti nel database aziendale. Perché quest'anno si estendono anche le maglie della gratuità del vaccino: oltre alle categorie a maggior rischio, donne in gravidanza, persone con particolari patologie, i ricoverati nelle strutture per lun-

godegenti, i familiari di soggetti ad alto rischio di complicanze, medici e personale sanitario oltre agli operatori di servizi pubblici di primario interesse, sono state incluse le persone di età uguale o superiore ai 60 anni, anche senza malattie, mentre fino all'anno scorso la soglia era quella dei 65 anni, nonché i bambini dai 6 mesi ai 6 anni, anche senza patologie.

MAXI-FORNITURA

La fornitura complessiva ordinata già a giugno dalla Regione è stata pari a circa 1 milione 307 mila dosi, quasi il doppio rispetto al 2019, per una spesa pari a 8,4 milioni. La quota polesana, di oltre 81mila dosi, ha inciso circa per 440mila euro, ma già il 4 settembre il direttore della Farmacia degli ospedali di Rovigo e Trecenta Annalisa Ferrarese, in accordo



PROFILASSI GRATUITA Per gli over 60 e i bambini fino a 6 anni

con l'allora responsabile dell'Unità Igiene Pubblica Margherita Bellè, hanno inviato i fabbisogni aggiornati dei vaccini antinfluenzali per la popolazione polesana, con una ulteriore richiesta di quasi 8mila dosi, con un incremento della spesa di circa 39mila euro. La prima tranche da 18mila dosi è arrivata già nella seconda metà di settembre, anche se con il surplus di acquisti le aziende produttrici ci hanno messo più del previsto a soddisfare gli ordini.

LE PRIORITÀ

I primi vaccini sono appannaggio di ospiti e operatori delle strutture residenziali extra ospedaliere, una platea di circa 4.600 persone. Gli altri sono stati distribuiti a medici di medicina generale e pediatri. In qualche caso sono gli stessi medici di famiglia a con-

tattare i pazienti, in altri è il paziente a dover chiedere di essere vaccinato. Ma, come spiega il direttore generale dell'Ulss Polesana Antonio Compostella, «l'Ordine dei medici si è già mosso per ottenere spazi aggiuntivi per garantire una maggiore affluenza senza che questa vada a confluire negli ambulatori, per maggiore sicurezza, e già ci sono state le prime risposte positive da parte dei Comuni. Stiamo valutando, poi, di concordare eventualmente uno o più "vaccino-day", mettendo a disposizione anche dei punti ad accesso diretto. Raccomando vivamente a chi rientra nelle categorie indicate di eseguire il vaccino anche per favorire un'eventuale diagnosi differenziale con il Covid».

Francesco Campi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA ALLA PROFILASSI DI MASSA Da lunedì scatta la campagna di vaccinazioni antinfluenzali: le prime dosi disponibili per la vendita in farmacia arriveranno a inizio novembre, così da includere nella campagna di prevenzione anche i soggetti non appartenenti alle categorie a rischio

virale, in certi pazienti, è diminuita grazie all'utilizzo dei dispositivi di sicurezza e al lavaggio frequente delle mani».

I maggiori veicoli del virus «oggi sembrano essere proprio i giovani - conclude Noce - sono infatti, per la maggior parte dei casi, asintomatici e inconsapevolmente contagiano i familiari. Ecco perché raccomandando ai ragazzi e ai bambini di usare tutte le precauzioni del caso quando si fa visita ai nonni: mascherina ed evitiamo, almeno per qualche tempo, gli abbracci per esporli a pericoli che si possono evitare con il distanziamento».

Roberta Merlin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO GAFFEO: «ABBIAMO CHIESTO I REQUISITI NECESSARI PER POTER VALUTARE LA DISPONIBILITÀ DI EDIFICI COMUNALI»

Il bollettino del Covid-19

Sette nuovi contagi e otto guarigioni

Un venerdì «pesante» dal punto di vista delle nuove positività, ben sette, anche se controbilanciato da un numero ancora maggiore di guarigioni, otto, fra le quali anche quelle di due pazienti che erano ricoverati in Area Medica Covid a Trecenta, anche se parlare di guarigione in questo caso appare improprio, dal momento che sono stati negativizzati avendo ottenuto un doppio tampone negativo, ma restano comunque ricoverati. Dal punto di vista dei numeri, salgono a 698 i residenti in Polesine trovati positivi al virus dall'inizio dell'epidemia. Le persone attualmente positive sono 96, i ricoverati 12, due dei quali in Terapia intensiva, mentre sono 389 le persone in

isolamento domiciliare. I tamponi sono arrivati a 102.497 su una platea di 37.239 persone. Ben 84 i tamponi eseguiti ieri su bambini o ragazzi in età scolastica. Le positività emerse sono tutte di persone con una bassa età media, già in isolamento per contatti con casi di positività accertati, in due casi fuori provincia, tranne una, la più preoccupante. Si tratta di un 65enne di Rovigo, sottoposto a tampone al pronto soccorso e poi ricoverato in Malattie infettive. Le altre positività sono quelle di un 28enne di Rovigo, asintomatico, e quelle di un 50enne, di una 25enne, di un 22enne, di un 29enne e di un 23enne tutti residenti in Alto Polesine: gli ultimi due presentano leggera sintomatologia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In farmacia prime dosi a pagamento disponibili a partire da novembre

►Pietropoli (Federfarma): «Il Ministero ci ha garantito che al Polesine entro dicembre arriveranno 90mila dosi»

LE FARMACIE

ROVIGO Quest'anno la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata anche alle cosiddette fasce non a rischio, ossia agli under 60 in perfetta salute e ai giovani. Queste categorie, infatti, si rivelano spesso veicoli silenziosi del virus, in quanto asintomatici e con una vita di relazione molto intensa. A partire da novembre, queste fasce potranno, previa ricetta medica, acquistare il vaccino in farmacia.

LE SCORTE

«Un primo quantitativo di 30mila dosi sarà distribuito alle farmacie venete dall'1 novembre per arrivare entro la fine del mese a circa 68mila vaccini - spiega la numero uno di Federfarma della sezione di Rovigo Claudia Pietropoli, vicepresidente regionale dell'associazione che riunisce le farmacie private - Ce lo ha comunicato, nei giorni scorsi, l'assessore regionale alla Sanità Manuela Lanzarin, assicurando Federfarma sull'arrivo nelle farmacie dei vaccini antinfluenzali dedicati alla fascia attiva della popolazione che non rientra nelle categorie protette, ma che è molto esposta al virus».

VACCINI IN AUMENTO

«Il quantitativo totale che ci è stato promesso - spiega Pietropoli - si riferisce alle dosi che le farmacie territoriali venete hanno dispensato lo scorso anno durante la stagione invernale. Noi farmacisti avevamo però chiesto un aumento di circa il 40% delle dosi dirette alle farmacie, visto l'incremento della richiesta che stiamo registrando. Il vaccino antinfluenzale diventa infatti indispensabile in questo momento per distinguere la possibile presenza del Covid, visto che i sintomi sono comunque, per la maggior parte, equiparabili».

ARRIVI A DICEMBRE

«Il Ministero però, nel frattempo - spiega la presidente di Federfarma -, provvederà ad autorizzare un quantitativo di dosi vaccinali provenienti dal-

la Cina, dunque entro dicembre la speranza è di raggiungere quota 90mila dosi, come avevamo richiesto». Dai primi di novembre, dunque, sarà possibile recarsi in farmacia per acquistare il vaccino antinfluenzale, muniti ovviamente di impegnativa del medico di base. Una volta prenotata la propria dose, si passerà probabilmente a ritirarla il giorno dopo o comunque entro pochi giorni. Considerata l'indisponibilità immediata del vaccino per tutti, i medici di base, in un primo momento, daranno la priorità a chi, anche se non nelle categorie a rischio (per il quale invece la profilassi è gratuita), è comunque maggiormente esposto al contagio o portatore di patologie minori.

I TITOLARI DI FARMACIA AVEVANO CHIESTO UN AUMENTO DELLA FORNITURA DEL 40 PER CENTO»

PICCO DELL'EPIDEMIA

Entro comunque il boom stagionale del virus influenzale, compreso solitamente tra Natale e gennaio, il vaccino antinfluenzale sarà disponibile per tutti e lo si potrà dunque acquistare in farmacia. Sempre secondo quanto emerso dalle interlocuzioni avvenute in queste ultime settimane tra la Regione e il Governo. Una volta acquistato il vaccino, a somministrarlo dovrà essere un medico o un infermiere. Anche se, nel frattempo, in attesa di una decisione del Governo, i farmacisti si stanno comunque organizzando con corsi appositi o attraverso il personale infermieristico già eventualmente presente in organico, per le vaccinazioni direttamente in farmacia. «Ricordo che in questa fase ancora emergenziale per il Covid-19 - sottolinea Federfarma - la vaccinazione antinfluenzale risulta essere di estrema importanza soprattutto in fase diagnostica, per non sovrapporre i sintomi delle due malattie e cercare di non intasare gli ospedali».

R.Mer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESIDENTE Claudia Pietropoli, presidente di Federfarma Rovigo

CAMPAGNA PROTEZIONE COVID-19



TERMOMETRO A INFRAROSSI
BATTERIE INCLUSE

MADE IN ITALY

CE



€54,90



DPI
DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE

SCONTI PER AZIENDE ED ISTITUTI.
RICHIEDI IL TUO PREVENTIVO SU INFO@DPIROVIGO.IT

Corso del Popolo 451 - ROVIGO info@dpirovigo.it
Tel. 0425.475190 - www.dpiantinfortunistica.it

La tua sicurezza è il nostro obiettivo